

Il giorno 16 del mese di dicembre duemilaventiquattro alle ore 16:40 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la Reggia di Venaria Reale, Piazza della Repubblica 4 - Venaria Reale con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Enrico BUSSALINO - Gian Luca VIGNALE

DGR 5-510/2024/XII

OGGETTO:

D.C.R. n. 292-17321 del 25 luglio 2023, come modificata dalla D.C.R. n. 331-8023 del 26 marzo 2024. Approvazione del Piano regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado statali per l'a.s. 2025/2026: nuovi indirizzi, percorsi, articolazioni e opzioni.

A relazione di: Chiorino

Premesso che:

- il Decreto legislativo n. 112/1998, in attuazione della legge n. 59/1997, all'articolo 137, affida allo Stato i compiti e le funzioni concernenti i criteri ed i parametri per l'organizzazione della rete scolastica, all'articolo 138, individua le funzioni amministrative da delegare alle Regioni, all'articolo 139, attribuisce alle Province ed ai Comuni alcune funzioni in materia di istruzione;
- il Decreto Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 e s.m.i., reca norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59/1997;
- la Legge del 28 marzo 2003, n. 53 delega il Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;
- il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e s.m.i. detta “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- il Decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139 reca norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006,



n. 296;

- la Legge n. 133/2008 di conversione del decreto legge n. 112/2008, all'art. 64, comma 3, prevede la predisposizione di un piano programmatico di interventi e misure per un più razionale utilizzo delle risorse umane e degli strumenti disponibili ex art. 17, comma 2 della legge n. 400/1988;
- il Decreto Presidente della Repubblica n. 81/2009, reca norme per la riorganizzazione della rete scolastica ex art. 64 del decreto legge n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008 e – tra l'altro- indica nuovi parametri per la formazione delle classi, la determinazione degli organici, abrogando l'art. 3 del D.P.R. 233/98 e i titoli II, II e IV del DPR 331/1998;
- il Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 approva il “Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- il Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 approva il “Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- il Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 approva il “Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- le Direttive del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca del 15 luglio 2012, n. 57, contengono linee guida in relazione al primo biennio degli istituti tecnici;
- il Decreto Ministeriale 7 ottobre 2010, n. 211, contiene indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali;
- i Decreti interministeriali del 24 aprile 2012:
 - prot. n. 7428 di “Definizione degli ambiti, dei criteri e delle modalità per l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo dei percorsi degli Istituti Professionali (di cui agli articoli 3 e 4 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87) negli spazi di flessibilità previsti dall'art. 5, comma 3, lettera b) del citato decreto presidenziale”;
 - prot. n. 7431 di “Definizione degli ambiti, dei criteri e delle modalità per l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo dei percorsi degli Istituti Tecnici (di cui agli articoli 3 e 4 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88) negli spazi di flessibilità previsti dall'art. 5, comma 3, lettera b) del citato decreto presidenziale” come integrato con Decreto Interministeriale del 7 ottobre 2013;
- le direttive del Ministro dell'Istruzione Università e Ricerca:
 - n. 69 del 1 agosto 2012, concerne Linee Guida per i percorsi degli Istituti Tecnici relativi alle ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo (Opzioni) di cui all'Elenco nazionale istituito con il decreto interministeriale 24 aprile 2012 ai sensi degli articoli, 5 comma 3, lettera b) e 8, comma 2, lettera d), D.P.R. n. 88/2010;
 - n. 70 del 1 agosto 2012, concerne Linee Guida per i percorsi degli Istituti Professionali relativi alle ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo (Opzioni) di cui all'Elenco nazionale istituito con il decreto interministeriale 24 aprile 2012 ai sensi degli articoli, 5 comma 3, lettera b) e 8, comma 4, lettera c), D.P.R. n. 87/2010;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 29 ottobre 2012, n. 263 reca norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi



serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

- il Decreto Presidente della Repubblica del 5 marzo 2013, n. 52, definisce il “Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del D.P.R. n. 89/2010”;
- il Decreto interministeriale del 17 ottobre 2013 integra l'elenco nazionale delle opzioni quali ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo degli istituti tecnici di cui al decreto interministeriale del 24 aprile 2012;
- l'Accordo in Conferenza Unificata del 10 luglio 2014 riguarda “Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali”;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca del 12 marzo 2015 approva le “Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei CPIA (Centri Provinciali Istruzione degli Adulti)”;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 reca la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- il Decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 e s.m.i. prevede la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione professionale, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lettera d) della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- il Decreto interministeriale del 17 maggio 2018 detta criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca del 22 maggio 2018 n. 427 recepisce l'Accordo, sancito nella seduta della Conferenza Stato Regioni del 10 maggio 2018, Rep. atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- il Decreto interministeriale del 24 maggio 2018, n. 92 reca la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca del 23 agosto 2019, n. 766 definisce le “Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale”, di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- la circolare del MIUR del 11 novembre 2019, n. 22805 fornisce indicazioni sull'istruzione degli adulti e apprendimento permanente – funzionamento dei CPIA a.s. 2019/20;
- il Decreto interministeriale del 7 luglio 2020, n. 56 recepisce l'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure



nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato - Regioni del 27 luglio 2011;

- il Protocollo d'intesa fra il Ministero di grazia e giustizia e il Ministero dell'istruzione, università e ricerca del 19 ottobre 2020 definisce il "Programma speciale per l'istruzione e la formazione negli istituti penitenziari e nei servizi minorili della giustizia";
- il Decreto del Ministero dell'istruzione n. 11 del 7 gennaio 2021 recepisce l'accordo tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, relativo alla definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale;
- la circolare del Ministero dell'istruzione, università e ricerca del 8 settembre 2021, n. 21059 fornisce indicazioni sull'istruzione degli adulti e apprendimento permanente – funzionamento dei CPIA a.s. 2021/22;
- il Protocollo d'intesa prot. n. 4485 del 25 marzo 2022 tra il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione penitenziaria del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (di seguito U.S.R.) è finalizzato a promuovere il coordinamento regionale dell'istruzione in carcere;
- il Decreto legge del 23 settembre 2022 n. 144, convertito con modificazioni dalla L. 17 novembre 2022, n. 175 in particolare agli articoli 26 e 27, prevede misure per la riforma degli istituti tecnici e degli istituti professionali;
- l'Accordo fra la Regione Piemonte e l'U.S.R., il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 15- 6308 del 22 dicembre 2022, è relativo alla realizzazione a partire dagli anni scolastici 2023/24, 2024/25 e 2025/26 di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale in regime di sussidiarietà da parte degli istituti professionali, ai sensi del D. Lgs. n. 61/2017;
- l'Accordo, in Conferenza Unificata del 2 marzo 2023 riguarda il "Piano nazionale di implementazione della raccomandazione VET". (Rep. atti n. 24/CU);
- la Legge del 27 dicembre 2023 n. 206, all'articolo 18, istituisce il percorso liceale del made in Italy, che si inserisce nell'articolazione del sistema dei licei, di cui all'articolo 3 del regolamento decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89;
- il Decreto del Ministero dell'istruzione e del merito (di seguito MIM) del 15 febbraio 2024 n. 58 regola la rimodulazione dell'Allegato 4 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute, del 24 maggio 2018 n. 92, recante la correlazione tra le figure di Operatore e Tecnico del nuovo Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali di cui all'Accordo Stato/Regioni del 1° agosto 2019, Rep. Atti n. 155/CSR, e gli indirizzi di istruzione professionale, nonché integrazione dei codici ATECO degli indirizzi di studi contenuti nell'Allegato 2 del suddetto decreto;
- la Legge dell'8 agosto 2024 n. 121 istituisce la filiera formativa tecnologico professionale;
- l'Intesa fra la Regione Piemonte e l'U.S.R., il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 1-267 del 18.10.2024, è relativa alla costituzione delle reti di filiera formativa tecnologico-professionale in attuazione del piano nazionale di sperimentazione di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto del MIM del 7 dicembre 2023, n. 240 nell'annualità 2024-25 e nelle more dello sviluppo dell'attività programmatica per le annualità successive.



Richiamati:

- la legge regionale del 28 settembre 2012, n. 11 “Disposizioni organiche in materia di enti locali”;
- la legge regionale del 29 ottobre 2015, n. 23 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)” e s.m.i.;
- la legge regionale del 28 dicembre 2007, n. 28 “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa” e s.m.i.;
- la D.C.R. del 25 marzo 2019, n. 367-6857 e s.m.i che ha approvato l’atto di indirizzo per l’attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio;
- la circolare del Ministero dell’istruzione del 29 aprile 2022, n. 16691 “Schema di decreto interministeriale recante le dotazioni organiche del personale ATA per il triennio 2022-2025 – Disposizioni concernenti la definizione dei criteri e dei parametri per la determinazione degli organici del personale Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario”;
- il Decreto del MIM n. 33 del 26.2.2024 n. 33 che definisce la dotazione organica dei docenti per l’a.s. 2024/24 ripartita per ambito regionale;
- la nota del MIM del 3 maggio 2024 n. 62927, “Schema di decreto interministeriale recante la revisione delle dotazioni organiche del personale A.T.A per l’anno scolastico 2024/2025 – Disposizioni concernenti la definizione dei criteri e dei parametri per la determinazione degli organici del personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
- il decreto-legge del 31 maggio 2024, n. 71 convertito con modificazioni dalla Legge del 29 luglio 2024 n. 10, recante in materia di sostegno didattico agli alunni con disabilità e di definizione delle dotazioni organiche del personale amministrativo, tecnico e ausiliario per l’a.s. 2025/26;
- il Decreto del MIM del 31 luglio 2024 n. 158 che fornisce disposizioni concernenti le immissioni in ruolo del personale docente per l’anno scolastico (di seguito a.s) 2024/2025;
- il Decreto del MIM del 13 agosto 2024 n. 177 che ripartisce il contingente assunzionale di dirigenti scolastici, autorizzato per l’a.s. 2024/2025;
- lo schema di decreto recante la determinazione triennale della consistenza, regionale e nazionale, dei posti per il personale docente dell’organico dell’autonomia – triennio 2024/25-2026/27, su cui il MIM ha acquisito il parere della Conferenza unificata (Rep. atti n. 96/CU del 25 luglio 2024);
- la circolare del MIM del 16 maggio 2024, n. 19535, avente per oggetto “Iscrizione ai percorsi di istruzione per gli adulti a.s. 2024/25;
- la D.G.R. n. 3-437 del 2.12.2024 che fornisce indirizzi per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali della Regione Piemonte.

Richiamato, altresì, che:

- la circolare del Ministero dell’istruzione e del merito (di seguito MIM) n. 47577 del 26 novembre 2024 “Iscrizioni alle scuole dell’infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l’anno scolastico 2025/26” riporta:
 - in premessa: *“le iscrizioni costituiscono, come noto, la prima fase del procedimento di avvio dell’anno*



scolastico [...] Nell'ambito di tale attività, assume fondamentale importanza la programmazione della rete scolastica posta in essere dalle Regioni che attraverso il piano di dimensionamento oltre a istituire, accorpare e/o trasformare le istituzioni scolastiche, provvedono ad arricchire l'offerta formativa, attivando nuovi indirizzi presso le scuole secondarie di secondo grado. [...] In coerenza con la Nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione prot. 39343 del 27 settembre 2024 avente ad oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)", tenuto conto della funzione di comunicazione tra scuola e famiglie, in particolare nella fase delle iscrizioni, del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), si fissa il termine ultimo per l'eventuale aggiornamento annuale del PTOF al 7 gennaio 2025, giorno antecedente alla data di avvio delle iscrizioni per l'anno scolastico 2025/2026.;

- al paragrafo *Ambito di applicazione e termine delle iscrizioni*: "Le domande di iscrizione all'a.s. 2025/26 possono essere presentate dall'8 al 31 gennaio 2025";
- al punto 6.2.6 *Iscrizioni alla prima classe del Liceo del Made in Italy*: "Com'è noto, l'art. 18 della legge 27 dicembre 2023, n. 206 ha introdotto il percorso liceale del made in Italy, che si inserisce nell'articolazione del sistema dei licei di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89.[...] Relativamente a quanto disposto dall'art. 18, comma 4, della citata legge 206/2023, si precisa che, nell'ambito della programmazione regionale, l'attivazione di classi prime del liceo del made in Italy comporterà la contestuale riduzione, di pari numero, di classi prime afferenti all'opzione economico-sociale presente all'interno del percorso del liceo delle scienze umane. Infine, si precisa che il decreto del Presidente della Repubblica di adozione del regolamento concernente la definizione del quadro orario degli insegnamenti e degli specifici risultati di apprendimento del percorso liceale del made in Italy di cui all'art. 18, comma 2, della legge 206/2023 è in corso di emanazione."
- la D.C.R. n. 292-17321 del 25 luglio 2023 come modificata da D.C.R. n. 331 – 8023 del 26 marzo 2024 "Atto di indirizzo e criteri per la definizione annuale del Piano regionale di programmazione della rete scolastica e del Piano regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per ciascuno degli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027" prevede, tra l'altro, che:
- le Province e la Città Metropolitana
 - acquisiscono gli atti e la documentazione per le proposte relative alla programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado del territorio;
 - richiedono le eventuali, necessarie, integrazioni documentali alle proposte ricevute;
 - convocano la Conferenza territoriale, a cui sono invitati i sindaci dei comuni, in particolare quelli coinvolti nella programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado, i dirigenti scolastici delle autonomie, un rappresentante dell'Ambito territoriale di riferimento;
 - deliberano in merito: al verbale della Conferenza territoriale in cui sono indicate le operazioni esaminate, alla coerenza rispetto ai criteri previsti da tale D.C.R. per ciascuna delle proposte inserite nel proprio Piano, all'approvazione del proprio Piano dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado, all'assunzione degli oneri derivanti dall'istituzione di ciascun corso di studi proposto;
 - trasmettono alla competente struttura della Giunta Regionale le deliberazioni di approvazione dei rispettivi Piani dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per l'a.s. 2024/2025 (di seguito definiti Piani) ed i relativi allegati, il verbale della Conferenza territoriale, gli atti deliberativi delle autonomie, le schede di analisi e ogni documento utile a corredo delle proposte entro il 3 novembre

2022;

- nel corso della Conferenza territoriale sono illustrate le richieste pervenute. Al fine di garantire il pieno rispetto del percorso concertativo, non potranno essere inserite nei Piani provinciali/metropolitano le proposte pervenute successivamente e non esaminate in sede di Conferenza territoriale;
- la Regione, acquisite le proposte dei Piani dalle Province e dalla Città Metropolitana:
 - ne verifica la rispondenza con gli indirizzi ed i criteri previsti in tale deliberazione, anche tramite la richiesta di integrazione documentale;
 - attiva consultazioni con l'U.S.R. per il Piemonte;
 - acquisisce il parere della competente commissione consiliare;
 - la deliberazione della Giunta regionale di adozione del Piano regionale di programmazione della rete scolastica, è trasmessa all'U.S.R. per il Piemonte per i dovuti adempimenti e alle Province e alla Città metropolitana per le comunicazioni ai Comuni e alle istituzioni scolastiche che hanno presentato le proposte inserite nei rispettivi Piani Provinciali/metropolitano.

Preso atto che il rispetto del termine del 31 ottobre 2024, indicato nella suddetta D.C.R. è stato concordato con le Province e la Città Metropolitana di Torino ed è finalizzato a supportare in termini organizzativi e procedurali le attività per l'adozione del Piano regionale di programmazione della rete scolastica, (di seguito Piano regionale) per l'a.s. 2025/26 e la sua trasmissione all'U.S.R. per il Piemonte antecedentemente all'avvio delle iscrizioni all'a.s. 2025/26 da parte delle famiglie.

Preso atto, inoltre, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro "Settore politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche", dei Piani inviati via PEC dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino, e dell'ulteriore documentazione dalle medesime trasmessa a corredo dei propri Piani.

Dato atto che, sulla base delle analisi della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore "Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche", ai fini della predisposizione della proposta di Piano regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado statali del Piemonte per l'a.s. 2025/26:

- i Piani sopra indicati sono accoglibili in quanto pervenuti in tempo utile per la definizione del Piano regionale e la sua trasmissione all'U.S.R. per il Piemonte entro l'avvio delle iscrizioni all'a.s. 2025/26;
- la documentazione sopra indicata è accoglibile in quanto riferita a proposte esaminate nelle rispettive Conferenze territoriali e inserite nei Piani sopra indicati, ed è utile per la definizione del Piano regionale e la sua trasmissione all'U.S.R. per il Piemonte entro l'avvio delle iscrizioni all'a.s. 2025/26;
- è stato elaborato un documento tecnico che descrive le attività e le verifiche istruttorie effettuate dal medesimo Settore e le relative risultanze.

Dato atto che, alla data di approvazione del presente Piano, il D.P.R. di definizione del quadro orario degli insegnamenti e degli specifici risultati di apprendimento del triennio del percorso liceale del Made in Italy, a integrazione del D.P.R. n. 89/2009, è in corso di emanazione.



r_piemon - Rep. DGR 17/12/2024.0000510.1 Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da ELENA CHIORINO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte

Dato atto, inoltre, che, in merito all'indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale* dell'istituto professionale ai sensi del punto 4) dell'Allegato A "Linee guida sul riconoscimento dei crediti, la selezione e gli esami per i corsi di Operatore socio sanitario. Aggiornamento 2024" alla D.D. del 2.8.2024, n. 439/A1504C, il possesso del diploma di Tecnico dei servizi socio sanitari consente il riconoscimento dei crediti pari a 250 ore per l'accesso al corso di qualifica regionale di Operatore socio sanitario, e che tale riconoscimento è subordinato al superamento positivo della selezione in ingresso prevista per detti corsi.

Richiamato che:

- ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D.Lgs. n. 61/2017 gli istituti professionali possono richiedere di realizzare percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sussidiarietà, in relazione ai propri indirizzi quinquennali di istruzione professionale, secondo quanto indicato nella tabella di correlazione contenuta all'allegato 4bis del D.M. del 24 maggio 2018, n. 92 e s.m.i., previsto ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni del 10 settembre 2020, Rep. Atti n.155/CSR in funzione dell'adozione del nuovo Repertorio nazionale IeFP di cui al decreto interministeriale del 7 luglio 2020, n. 56;
- il sopra indicato Accordo del 10.9.2020 Rep. Atti n. 155/CSR prevede, inoltre, l'integrazione e aggiornamento dell'Allegato 2 al sopra citato D.M. n. 92/2018, contenente i codici ATECO degli indirizzi di studio.

Dato atto che le modalità e le scadenze per la presentazione delle richieste per l'attivazione dei percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà per l'a.s. 2025/26 ai sensi della D.G.R. n. 5-6833 dell'8.5.2023 e nell'ambito dell'Accordo con l'U.S.R. per il Piemonte per la realizzazione di tali percorsi da parte degli Istituti Professionali della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 15-6308 del 22.12.2022, saranno comunicate agli istituti professionali da parte del Settore "Standard Formativi e orientamento permanente" della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, successivamente alla data scadenza per le iscrizioni all'a.s. 2025/26.

Informato come da documentazione agli atti, l'U.S.R. per il Piemonte in data 2 dicembre 2024, sui contenuti dei Piani come sopra riportati.

Sentita in data 5 dicembre 2024, ai sensi della D.C.R. n. 292-17321 del 25 luglio 2023, come modificata da D.C.R. n. 331-8023 del 26 marzo 2024, la competente Commissione consiliare, che ha espresso parere favorevole alla sopra citata proposta di Piano regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado statali del Piemonte per l'a.s. 2025/26 inerente ai nuovi indirizzi, articolazioni e opzioni.

Ritenuto, pertanto, di:

- prendere atto dell'esito dell'analisi svolta dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, secondo le tipologie indicate dalla D.C.R. n. 292-17321 del 25 luglio 2023 come modificata da D.C.R. n. 331-8023 del 26 marzo 2024, sopra citata e delle risultanze delle verifiche effettuate dal medesimo



Settore, di cui all'allegato A della presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;

- prendere atto che l'U.S.R. per il Piemonte provvederà, ai sensi della citata D.C.R. n. 292-17321 del 25 luglio 2023 come modificata da D.C.R. n. 331-8023 del 26 marzo 2024, all'automatica cancellazione dei codici dell'offerta formativa (indirizzi, articolazioni, opzioni) decaduta a partire dall'a.s. 2025/26, poiché non attiva almeno dall'a.s. 2022/23, riportata sinteticamente all'allegato B;
- approvare, ai sensi della D.C.R. n. 292-17321 del 25 luglio 2023 come modificata da D.C.R. n. 331-8023 del 26 marzo 2024, il Piano Regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per l'a.s. 2025/26, di cui ai seguenti allegati alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale recependone integralmente i contenuti:
 - l'elenco dei nuovi indirizzi e percorsi autorizzati per corsi diurni, riportati sinteticamente all'allegato C;
 - l'elenco dei nuovi indirizzi e relative articolazioni autorizzate per corsi dell'istruzione degli adulti, riportati sinteticamente all'allegato D.

Dato atto che:

- gli indirizzi, i percorsi e le articolazioni autorizzati ai suddetti allegati B e C integrano l'offerta formativa vigente, autorizzata con i precedenti Piani regionali;
- la effettiva attivazione dei nuovi indirizzi, percorsi e articolazioni agli allegati B e C è subordinata alle disposizioni normative in merito alla formazione delle classi ed alla dotazione dell'organico che il MIM assegnerà all'U.S.R. per il Piemonte per le istituzioni scolastiche del Piemonte;
- il Settore "Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche", Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro e l'U.S.R. per il Piemonte effettuano annualmente una ricognizione congiunta al fine di monitorarne l'effettiva attivazione;
- gli indirizzi, i percorsi e le articolazioni agli allegati B e C del presente provvedimento, per cui non sia mai attivata la prima classe o il periodo didattico di riferimento, saranno soppressi dopo tre anni scolastici, ovvero prima dell'avvio dell'a.s. 2028/29;
- l'U.S.R. per il Piemonte provvederà alla cancellazione del relativo codice indirizzo degli indirizzi, percorsi e articolazioni non attivati dal sistema informativo del MIM in tempo utile e antecedentemente all'avvio delle iscrizioni per l'a.s. 2028/29;
- l'eventuale reintroduzione di tale offerta formativa dovrà essere espressamente richiesta nei successivi Piano provinciale/metropolitano secondo i criteri e modalità previsti per la programmazione di riferimento.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto di natura pianificatoria.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25



gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- di prendere atto dell'esito dell'analisi svolta dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, secondo le tipologie indicate dalla D.C.R. n. 292-17321 del 25 luglio 2023 come modificata da D.C.R. n. 331-8023 del 26 marzo 2024, sopra citata e delle isultanze delle verifiche effettuate dal medesimo Settore, di cui all'allegato A della presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;
- di prendere atto che l'U.S.R. per il Piemonte provvederà, ai sensi della citata D.C.R. n. 292-17321 del 25 luglio 2023 come modificata da D.C.R. n. 331-8023 del 26 marzo 2024, all'automatica cancellazione dei codici dell'offerta formativa (indirizzi, articolazioni, opzioni) decaduta a partire dall'a.s. 2025/26, poiché non attiva almeno dall'a.s. 2022/23, riportata sinteticamente all'allegato B;
- di approvare, ai sensi della D.C.R. n. 292-17321 del 25 luglio 2023 come modificata da D.C.R. n. 331-8023 del 26 marzo 2024, il Piano Regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per l'a.s. 2025/26, di cui ai seguenti allegati alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale recependone integralmente i contenuti:
 - l'elenco dei nuovi indirizzi e percorsi autorizzati per corsi diurni, riportati sinteticamente all'allegato C;
 - l'elenco dei nuovi indirizzi e relative articolazioni autorizzate per corsi dell'istruzione degli adulti, riportati sinteticamente all'allegato D.
- di dare atto che:
 - il suddetto Piano regionale recepisce le proposte inserite nei Piani approvati dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino, ad eccezione di quelle indicate all'allegato A della presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;
 - gli indirizzi, i percorsi e le articolazioni autorizzati agli allegati B e C al presente atto integrano l'offerta formativa vigente, autorizzata con i precedenti Piani regionali;
- di dare atto che, in applicazione della D.C.R. n. 292-17321 del 25 luglio 2023 come modificata da D.C.R. n. 331 – 8023 del 26 marzo 2024:
 - gli indirizzi, i percorsi e le articolazioni autorizzati ai suddetti allegati B e C per cui non sia mai attivata la prima classe o il periodo didattico di riferimento, saranno soppressi dopo tre anni scolastici;
 - il “Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche”, della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro e l'U.S.R. per il Piemonte effettuano annualmente una ricognizione congiunta al fine di monitorarne l'effettiva attivazione in tempo utile e antecedentemente all'avvio delle iscrizioni per l'a.s. 2028/29;
 - l'U.S.R. per il Piemonte provvederà alla cancellazione dal sistema informativo del Ministero dell'istruzione del relativo codice indirizzo degli indirizzi, percorsi, articolazioni non attivati in tempo utile e antecedentemente all'avvio delle iscrizioni per l'a.s. 2028/29;
 - l'eventuale reintroduzione di tale offerta formativa dovrà essere espressamente richiesta nei successivi Piano provinciale/metropolitano secondo i criteri e modalità previsti per la programmazione di riferimento;
- di dare atto che le modalità e le scadenze per la presentazione delle richieste per l'attivazione dei percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà per l'a.s. 2025/26 ai sensi della D.G.R. n. 5-6833 dell'8.5.2023 e

r_piemon - Rep. DGR 17/12/2024.0000510.1 Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da ELENA CHIORINO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte

nell'ambito dell'Accordo con l'U.S.R. per il Piemonte per la realizzazione di tali percorsi da parte degli Istituti Professionali della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 15-6308 del 22.12.2022, saranno comunicate agli istituti professionali da parte del Settore "Standard Formativi e orientamento permanente" della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, successivamente alla data scadenza per le iscrizioni all'a.s. 2025/26;

- di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore "Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche", di inviare la presente deliberazione di approvazione del Piano regionale dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado dell'a.s. 2025/26 all'U.S.R. per il Piemonte per i dovuti adempimenti connessi all'avvio dell'a.s. 2025/26.
- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-510-2024-All_1-Allegato_A_Analisi_offerta_formativa_2025_26.pdf
2. DGR-510-2024-All_2-Allegato_B_Offerta_decaduta.pdf
3. DGR-510-2024-All_3-Allegato_C_Offerta_diurna.pdf
4. DGR-510-2024-All_4-Allegato_D_Offerta_adulti.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ALLEGATO A)**ANALISI INTERVENTI PROPOSTI NEI PIANI PROVINCIALI E METROPOLITANO
DI PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLE
SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO
A.S. 2025/26**

Le Province e la Città Metropolitana hanno approvato e inviato via PEC al Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche della Regione Piemonte (di seguito Settore A1511C) i rispettivi Piani, come segue:

<i>Provincia/Città Metropolitana</i>	<i>Data Conferenza territoriale</i>	<i>atto approvazione Piano</i>	<i>data invio PEC</i>
Alessandria	16.09.2024	Deliberazione Consiglio Provinciale n. 31 del 25.10.2024	28.10.2024
Asti	30.09.2024	Deliberazione Consiglio Provinciale n. 54 del 25.10.2024	30.10.2024
Biella	26.07.2024	Deliberazione Consiglio Provinciale n. 23 del 31.07.2024	23.08.2023
Cuneo	6.11.2024	Deliberazione Consiglio Provinciale n. 67 del 8.11.2024	22.11.2024
Novara	21.10.2024	Decreto del Presidente della Provincia n. 142 del 22.10.2024	29.10.2024
Torino	16.10.2024	Decreto della Consiglieria delegata n. 334 del 30.10.2024	31.10.2024
Verbano Cusio Ossola	28.10.2024	Decreto del Presidente della Provincia n. 128 del 31.10.2024	4.11.2024
Vercelli	28.10.2024	Decreto del Presidente della Provincia n. 86 del 5.11.2024	6.11.2024

Si segnala che:

- la Provincia di Vercelli ha adottato e trasmesso il proprio Piano successivamente alla data del 31.10.2024 motivando ragioni di carattere organizzativo come indicato con nota prot. n. 153293 del 6.11.2024;
- la Provincia di Cuneo ha adottato e trasmesso il proprio Piano successivamente alla data del 31.10.2024, motivandolo in ragione dell'assegnazione delle deleghe a seguito delle elezioni provinciali e dell'ultima riunione calendarizzata al 4 novembre, come indicato con nota trasmessa in data 22.11.2024, prot. n. 155146 del 22.11.2024.

A corredo dei Piani è pervenuta agli atti del Settore A1511C ulteriore documentazione trasmessa dalle seguenti Province e dalla Città Metropolitana:

- Provincia di Alessandria: prott. nn. 152229, 152231, 152233, 152237 del 30.10.2024; prot. n. 152583 del 31/10/2024; prot. n. 154810 del 20.11.2024; prot. n. 155574 del 26.11.2024;
- Provincia di Biella: prot. n. 151564 del 28.10.2024;
- Provincia di Cuneo: prott. nn. 155152, 155154, 155171 e 155180 del 22.11.2024;
- Provincia di Novara: prot. n. 154511 del 18.11.2024;
- Città Metropolitana di Torino: prott. nn. 152969; 152975, 152976, 152978, 152983, 152985, 152988, 152991, 153000, 153002, 153003, 153006 del 5.11.2024; prot. n. 155291 del 25.11.2024;
- Provincia del Verbano Cusio Ossola: prot. n. 153266 del 6.11.2024; prott. n. 153768 e 153761 del 11.11.2024; 154220 del 14.11.2024;
- Provincia di Vercelli: prott. nn. 153757 e 153765 del 11.11.2024.

I Piani sopra indicati sono accoglibili in quanto pervenuti in tempo utile per la definizione del Piano regionale e la sua trasmissione all'U.S.R. entro l'avvio delle iscrizioni all'a.s. 2025/26.

La documentazione sopra indicata è accoglibile in quanto riferita a proposte inserite nei Piani provinciali e metropolitano sopra indicati, ed è utile per la definizione del Piano regionale e la sua trasmissione all'U.S.R. per il Piemonte entro l'avvio delle iscrizioni all'a.s. 2025/26.

Gli atti deliberativi delle istituzioni scolastiche, dei comuni e delle province e di città metropolitana di Torino sono stati assunti successivamente alla data di approvazione, della D.C.R. n. 292-7321 del 25 luglio 2023 come modificato dalla D.C.R. n. 331-8023 del 26 marzo 2024 "Atto di indirizzo e criteri per la definizione annuale del Piano regionale di programmazione della rete scolastica e del Piano regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per ciascuno degli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027".

L'analisi dei Piani, dei relativi allegati e della documentazione di cui sopra – ai fini della verifica della rispondenza con gli indirizzi e i criteri dell'Allegato A alla D.C.R. n. 292-7321 del 25 luglio 2023 come modificato dalla sopra citata D.C.R. n. 331-8023 del 26 marzo 2024 (di seguito Allegato A) - è sviluppata secondo le tipologie degli interventi indicati allo stesso Allegato A.

Si richiama che l'Allegato A prevede al paragrafo 4. *Programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado*:

La programmazione dell'offerta formativa ordinamentale della scuola secondaria di II grado deve tenere conto:

- *dell'andamento demografico, che registra una costante diminuzione della popolazione in età scolare, e che nei prossimi anni scolastici determinerà effetti anche sulle scuole di II grado;*
- *delle dinamiche socioeconomiche e dell'offerta già attiva;*
- *della reale domanda territoriale, così da armonizzare le esigenze educative personali, anche come forma di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e formativa, e le specifiche esigenze formative necessarie allo sviluppo sociale e economico del territorio e a una migliore occupabilità dei giovani;*
- *della necessità di non impoverire la qualità dell'offerta attraverso una sua ridondanza e frammentazione, che, inoltre, determinerebbero una insostenibilità in termini di iscrizioni sul medio e lungo periodo;*
- *delle dimensioni e della complessità dell'istituzione scolastica – in particolare per quelle con più di 1.500 alunni;*
- *degli spazi disponibili e della rete dei trasporti esistente.*

Il calo degli alunni che inizierà a interessare la scuola secondaria di II grado nel corso del presente triennio di programmazione impone interventi mirati; a tal fine le Province e Città Metropolitana di Torino dovranno esercitare un'attenta valutazione preventiva rispetto alle proposte di implementazione dell'offerta formativa formulate dalle scuole secondarie di II grado, con particolare riguardo alla presenza di tutte le condizioni per la loro effettiva attivazione e sostenibilità nel tempo.

Sarà data priorità alla eventuale sostituzioni di indirizzi già attivati

La progettazione dell'offerta formativa dovrà riguardare la programmazione di riferimento ed essere incardinata nella singola sede, intesa come singolo codice meccanografico attribuito o attribuibile dall'USR.

Non sarà possibile richiedere l'attivazione di più di un indirizzo o percorso, diurno o serale, per istituto.

a) Indirizzi e percorsi - offerta diurna

L'Allegato A prevede, tra l'altro, al paragrafo 4.1 "Indirizzi e percorsi":

In fase di prima attivazione:

- *per l'istituto tecnico sarà possibile indicare un'unica articolazione triennale di riferimento, a completamento del quinquennio;*
- *per il liceo artistico sarà possibile indicare un unico indirizzo di riferimento, a completamento del quinquennio;*
- *per gli indirizzi degli istituti professionali, il riferimento ai codici ATECO e NUP previsti all'allegato B del D.M. n. 92 del 24 maggio 2018, sarà riferito ad un unico ciclo.*

Non potranno essere richiesti nuovi corsi di studio di istituto tecnico o di liceo in sostituzione di indirizzi dell'istruzione professionale.

(omissis)

L'offerta formativa proposta dovrà risultare coerente con la vocazione dell'istituto, nonché valorizzare le esigenze formative legate alle realtà socio economiche dei territori e al tessuto produttivo esistente, in coerenza con l'obiettivo 4.4 dell'Agenda dell'ONU 2030, che prevede di aumentare considerevolmente il numero di giovani e adulti con competenze specifiche - anche tecniche e professionali - per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria.

L'istituzione scolastica:

- *approva con Deliberazione del Collegio docenti e Deliberazione del Consiglio d'Istituto la richiesta di ampliamento/modifica dei nuovi corsi dell'offerta formativa diurna ed il relativo progetto. Il progetto dovrà contenere tutti gli elementi utili all'analisi a titolo valutativo che sarà svolta dalla provincia/città metropolitana, di cui al successivo capoverso;*
- *trasmette a provincia/città metropolitana le Deliberazioni, il progetto e ogni documento utile.*

La provincia/città metropolitana:

- *attiva incontri a livello locale con tutti i soggetti interessati;*

- *effettua un'analisi delle singole proposte delle istituzioni scolastiche, anche con riferimento all'offerta di bacini e/o province limitrofi, volta a valutare l'eventuale incremento/modifica di offerta formativa delle scuole del secondo ciclo, sulla base dei seguenti parametri:*

(omissis)

Fermo restando le sopra indicate analisi di contesto, sostenibilità, efficacia, in caso di richiesta di istituzione:

- *della sezione sportiva del Liceo Scientifico presso istituzioni scolastiche in cui tale offerta non è ancora attiva, è necessario che all'atto della richiesta:*
 - *le istituzioni scolastiche che ne richiedono l'istituzione dispongano di impianti ed attrezzature ginnico-sportive adeguati;*
 - *risultino stipulati gli accordi e le convenzioni fra l'istituzione scolastica e università, o province, comuni, città metropolitana, istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendano dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi legati alla formazione e all'attività sportiva, di cui all'articolo 4 del D.P.R. n. 52 del 7 marzo 2013;*
- *della sezione musicale del Liceo musicale e coreutico presso istituzioni scolastiche in cui tale offerta non è ancora attiva, è necessario che all'atto della richiesta risulti sottoscritta la convenzione fra l'istituzione scolastica e un Conservatorio o un istituto musicale pareggiato, di cui al comma 8 dell'articolo 13 del D.P.R. n. 89/2009;*

Per ciascuna annualità di programmazione non sarà istituita più di una sezione sportive o musicale presso istituzioni scolastiche in cui non è ancora attiva tale offerta, per provincia/città metropolitana.

L'offerta della sezione coreutica del Liceo musicale e coreutico non può essere superiore a una sezione per ciascuno dei seguenti ambiti di "quadrante"

1. *Alessandria e Asti*
2. *Biella, Vercelli, Novara, Verbania, Vercelli, Novara, Verbano Cusio Ossola*
3. *Cuneo*
4. *Città Metropolitana di Torino*

Fermo restando le sopra indicate analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia, in caso di richiesta di sezione coreutica del Liceo musicale e coreutico presso un'istituzione scolastica del quadrante in cui tale offerta non è ancora attiva, è necessario che all'atto della richiesta:

- *risultino avviati i necessari contatti con l'Accademia Nazionale di Danza, ai fini del rispetto di quanto previsto al comma 9 dell'art. 13 del D.P.R. 89/2010 e delle indicazioni fornite dall'Accademia Nazionale di Danza, anche in merito agli spazi ad uso della sezione.*
- *le istituzioni scolastiche che ne richiedono l'istituzione dispongano di impianti e attrezzature in coerenza con le indicazioni fornite dall'Accademia Nazionale di Danza, o gli interventi programmati dalla Provincia risultino in coerenza con le indicazioni fornite dall'Accademia Nazionale di Danza, secondo un cronoprogramma che ne preveda la conclusione entro l'avvio dell'a.s. della programmazione di riferimento.*

L'effettiva attivazione delle sezioni musicali, coreutiche o sportive sarà comunque disposta dall'U.S.R. per il Piemonte tenuto conto delle disponibilità di organico, in relazione a quanto sarà previsto dalle disposizioni in tema di iscrizioni e organici per l'a.s. di riferimento.

Fermo restando le sopra indicate analisi di contesto, sostenibilità, efficacia, in caso di richiesta di istituzione del percorso di Liceo del Made in Italy, le Province e la Città Metropolitana - nella fase di

valutazione delle proposte da inserire nei rispettivi Piani - dovranno porre particolare attenzione agli aspetti connessi alla non concorrenzialità fra istituzioni scolastiche.

Le Deliberazioni del Collegio docenti e Deliberazioni del Consiglio d'Istituto dovranno essere assunte successivamente all'adozione del regolamento di cui al comma 2 dell'articolo 18 della L. n. 206 del 27 dicembre 2023.

Per l'a.s. 2025/26 la validità delle richieste per la costituzione delle classi prime del Liceo del Made in Italy nell'a.s. 2024/25 ai sensi dell'articolo 5, comma 18 della L. n. 206/2023, di cui all'Accordo fra l'U.S.R. per il Piemonte e la Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 6-89092 del 22.1.2024 e sottoscritto in data 24 gennaio 2024, è confermata in via transitoria e subordinatamente all'approvazione di conferma di tali richieste da parte delle istituzioni scolastiche con Deliberazione del Collegio docenti e Deliberazione del Consiglio d'Istituto.

Le Deliberazioni di conferma della richiesta dovranno essere approvate successivamente alla data di adozione del regolamento di cui al comma 2 dell'articolo 18 della L. n. 206 del 27 dicembre 2023 e trasmesse dall'istituzione scolastica alla Provincia, ai fini dell'inserimento nel Piano provinciale riferito alla programmazione per l'a.s. 2025/26.

La richiesta di cui al sopra indicato Accordo sottoscritto in data 24 gennaio 2024 decade automaticamente in caso di mancata adozione delle Deliberazioni degli organi collegiali, e non potranno essere autorizzate classi prime dall'a.s. 2025/26 o seguenti. In caso di decadenza della richiesta, l'eventuale attivazione del percorso del Liceo del Made in Italy a partire dall'a.s. 2026/27 dovrà essere espressamente richiesta secondo i criteri e le modalità sopra indicati in caso di prima attivazione, ed inserita nel Piano provinciale/metropolitano di tale a.s. di programmazione.

Ai fini dell'eventuale inserimento nel Piano regionale dell'offerta formativa proposta, la provincia/città metropolitana, per ciascuna proposta, con propria deliberazione:

- richiama il percorso concertativo svolto;
- illustra l'analisi sopra indicata, svolta ai fini della valutazione e dell'individuazione dell'ampliamento o modifica dell'offerta formativa proposto, allegando altresì ogni documento utile;
- approva la scheda analitica di riferimento;
- attesta la coerenza della proposta ai criteri e parametri sopra indicati;
- indica presso quale PES è prevista l'attivazione del nuovo corso di studi;
- assume esplicitamente a carico del proprio bilancio gli oneri derivanti dall'istituzione dei corsi di studi proposti, anche in riferimento a eventuali interventi di edilizia scolastica individuati nella fase di analisi.

La D.D. n. 151/A1511C del 8.4.2024 ha approvato all'Allegato F la scheda analitica da utilizzare per l'analisi da parte di Province e Città Metropolitana per tutte le proposte di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado.

In merito al percorso del Liceo del Made in Italy, si richiama che:

- con D.G.R. n. 6-8092 del 22.1.2024, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 4 del 25.1.2024, è stato approvato l'Accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e l'Assessorato all'istruzione e al merito, Lavoro, Formazione professionale, Diritto allo Studio universitario, previsto dal comma 5 dell'articolo 18 della L. n. 206/2023 per la costituzione in via transitoria di classi I di tale indirizzo di studi, a partire dall'a.s. 2024/25, da parte delle istituzioni scolastiche che ne avessero fatto richiesta;
- hanno presentato richiesta l'I.I.S. "Soleri – Bertoni" di Saluzzo e l'I.I.S. "Lorenzo Cobiauchi" di Verbania, che tuttavia non hanno avuto iscrizioni tali da consentire l'avvio delle classi I nell'a.s. 2024/25;

- con riferimento alle disposizioni dell'Allegato A riguardanti il *Liceo del Made in Italy*, il Settore A1511C - con nota prot. n. 146902 del 23/09/2024 - inviata alle Province, a Città Metropolitana e per conoscenza all'U.S.R. per il Piemonte, ha comunicato che in considerazione del prolungarsi dei tempi di adozione del regolamento relativo al Liceo del *Made in Italy*, previsto dalla Legge n. 206 del 27.12.2023 articolo 18 comma 2, al fine di agevolare la programmazione da parte delle istituzioni scolastiche rientranti nelle fattispecie previste dalla L. n. 206/2023, e l'inserimento delle richieste nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2025/26, sarebbero state accolte le richieste di istituzione di tale percorso, opportunamente motivate e coerenti con i criteri e le indicazioni di cui ai paragrafi 4.1. e 6 del citato allegato A, approvate dai rispettivi Collegi docenti e Consigli di istituto nelle more dell'adozione del regolamento di cui sopra, e inserite nei Piani Provinciali e Metropolitano;
- allo data di completamento della presente analisi non risulta ancora essere stato emanato il D.P.R. di definizione del quadro orario degli insegnamenti e degli specifici risultati di apprendimento del triennio del percorso liceale del *Made in Italy*, a integrazione del D.P.R. n. 89/2009, sul cui schema la Conferenza Unificata ha espresso parere favorevole (Rep. atti n. 113/CU del 12 settembre 2024). Lo schema di D.P.R. è stato approvato dal Consiglio dei Ministri, nella seduta del 12 novembre 2024.

Per l'a.s. 2025/26, i Piani presentati dalle Province di Cuneo e Verbania e dalla Città metropolitana di Torino, come di seguito rappresentato, propongono l'istituzione dei seguenti corsi diurni di percorsi di liceo, a integrazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione, che ai sensi del sopra citato Allegato A sono stati oggetto di esame in sede delle competenti Conferenze territoriali, ad eccezione della Provincia di Cuneo.

I Piani, in coerenza con i criteri previsti dall'Allegato A richiamano l'analisi di contesto, sostenibilità e efficacia svolta per ciascuna proposta di ampliamento e modifica dell'offerta formativa proposta.

Provincia di Cuneo

- Indirizzo di *Liceo Scientifico – sezione sportiva* presso il Liceo “G. Ancina” di Fossano.

Il Liceo “G. Ancina” ha approvato la richiesta e il relativo progetto con Deliberazione del Collegio docenti n. del 4.6.2024, integrata con Deliberazione n. 2 del 10.10.2024, e con Deliberazione del Consiglio di istituto n. 4 del 26.6.2024, integrata con Deliberazione n. 7 del 22.10.2024.

L'analisi di contesto sostenibilità ed efficacia e la documentazione trasmessa rilevano:

- l'indirizzo risulta coerente con l'offerta formativa di Liceo scientifico, già attiva presso il Liceo Ancina;
- presenza di studenti “Atleti di alto livello” nell'istituto e predisposizione di Piani Didattici Personalizzati, la cui flessibilità tiene conto degli impegni-sportivi;
- presso il Liceo di Saluzzo sono già attive due sezioni di *Liceo scientifico – sezione sportiva*
- sono emerse manifestazione interesse emerse nel corso degli incontri di orientamento con l'ipotesi di una trentina di iscrizioni al I° anno;

- il dipartimento di scienze motorie del Liceo "Ancina" ha già all'attivo progetti curricolari ed extracurricolari, campionati studenteschi in varie discipline, quali ad esempio: ginnastica artistica e acrobatica, tennis, padel, pickleball, baseball, corsi di sci nordico e sci alpino, discesa rafting ed orienteering con istruttori specializzati;
- il dipartimento di scienze motorie, inoltre, ha coinvolto anche i propri alunni con disabilità in attività e in giochi sportivi quali: pallavolo e basket adattati, atletica leggera, percorsi di destrezza, nuoto, pallamano, calcio a 5, atletica leggera, ginnastica artistica;
- sono già disponibili spazi adeguati, impianti e attrezzature ginnico sportive presso la sede dell'istituto, e vi è la possibilità di usufruire in convenzione di impianti sportivi nel Comune di Fossano;
- indica i variegati sbocchi occupazionali legati all'ambito dello sport e del benessere, e la possibilità di proseguimento degli studi in particolare in ambito medico, paramedico, scientifico e tecnologico.

È stata acquisita, a supporto della proposta, la D.G.C. n. 306 del 17.10.2024 del Comune di Fossano.

L'analisi della Provincia evidenzia che il bacino d'utenza, con particolare riferimento ai Comuni dell'area meridionale e orientale della Provincia di Cuneo non determinerebbe concorrenzialità con il Liceo "Peano-Pellico" di Cuneo presso cui risultano già attive 8 classi di *Liceo scientifico – sezione sportiva*. Al contrario, l'attivazione della sezione sportiva presso il Liceo "Ancina" solleverebbe la Provincia di Cuneo dalla necessità di reperire ulteriori impianti sportivi esterni all'edificio del Liceo "Peano-Pellico" con riduzione delle spese di locazione di edilizia scolastica.

Il Piano riporta, altresì, che l'I.I.S. "Soleri Bertoni" di Cuneo, che aveva aderito alla possibilità prevista dal comma 5 dell'articolo 18 della L. n. 206/2024 che consentiva in via transitoria la costituzione di classi prime del *Liceo del Made in Italy* per l'a.s. 2024/25 alle istituzioni scolastiche che ne facessero richiesta sulla base dell'Accordo tra USR e Regione sopra indicato, ha comunicato con nota del 31.10.2024 che il Collegio docenti con Deliberazione del 25.10.2024 non ha espresso parere favorevole alla conferma della richiesta per l'a.s. 2025/26.

La richiesta di *Liceo del Made in Italy*, presentata dall'I.I.S. "Soleri Bertoni" di Cuneo nell'a.s. 2024/25, pertanto, decade automaticamente.

Città Metropolitana di Torino

- Percorso di *Liceo del Made in Italy* presso l'I.I.S. "J. Beccari" di Torino.

L'I.I.S. "J. Beccari" ha approvato la richiesta con Deliberazione del Collegio docenti n. 3 del 2.9.2024 e con Deliberazione del Consiglio di istituto n. 69 del 29.8.2024.

A proposito della richiesta si rileva che:

- l'offerta formativa dell'istituto è costituita, per l'a.s. 2024/25, esclusivamente dell'indirizzo di istituto professionale (di seguito I.P.). Enogastronomia e ospitalità alberghiera, il Settore A1511C, con nota prot. n. 155350 del 25.11.2024, ha chiesto parere all'Ufficio II" dell'U.S.R. per il Piemonte in merito alla rispondenza della proposta inserita nel Piano della

Città Metropolitana di cui sopra, rispetto a quanto disposto dall'articolo 18 della L. n. 206/2023, che al comma 4 dispone:

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa possono essere attivati, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, i percorsi liceali del made in Italy di cui al comma 1 a partire dalle classi prime; contestualmente, l'opzione economico-sociale presente all'interno del percorso del liceo delle scienze umane, di cui all'articolo 9, comma 2, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, confluisce nei percorsi liceali del made in Italy, ferma restando, per le classi successive alla prima, la prosecuzione, ad esaurimento, dell'opzione economico-sociale. L'attivazione dei suddetti percorsi liceali del made in Italy avviene nei limiti del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi di cui all'articolo 19, commi 5 -quater, 5 -quinqües e 5 -sexies, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio”.

- la circolare n. 47577 del 26.11.2024 relativa alle iscrizioni all'a.s.s 2025/26 del “Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici” del MIM, al punto 6.2.6 *Iscrizioni alla prima classe del Liceo del Made in Italy*, che riporta, tra l'altro:
“Com'è noto, l'art. 18 della legge 27 dicembre 2023, n. 206 ha introdotto il percorso liceale del made in Italy, che si inserisce nell'articolazione del sistema dei licei di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89.[...] Relativamente a quanto disposto dall'art. 18, comma 4, della citata legge 206/2023, si precisa che, nell'ambito della programmazione regionale, l'attivazione di classi prime del liceo del made in Italy comporterà la contestuale riduzione, di pari numero, di classi prime afferenti all'opzione economico-sociale presente all'interno del percorso del liceo delle scienze umane. Infine, si precisa che il decreto del Presidente della Repubblica di adozione del regolamento concernente la definizione del quadro orario degli insegnamenti e degli specifici risultati di apprendimento del percorso liceale del made in Italy di cui all'art. 18, comma 2, della legge 206/2023 è in corso di emanazione.”
- con nota prot. n. 156271 del 2.12.2024 l'“Ufficio II” dell'U.S.R. ha fornito il seguente parere:
“[...] l'ufficio scrivente ritiene che, poiché l'iter di approvazione del regolamento previsto dall'art. 18, comma 2, Legge 206/2023 non si è ancora concluso, alla data attuale sia ancora applicabile l'art. 18 comma 5 della legge medesima che consente l'attivazione esclusivamente alle istituzioni scolastiche che erogano l'opzione economico-sociale del percorso del liceo delle scienze umane, di cui all'articolo 9, comma 2, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89. [...] il paragrafo 6.2.6 della citata nota ministeriale iscrizioni 2025/2026 specifica quanto già disposto dall'art. 18, comma 4, della citata legge 206/2023, prevedendo che nell'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE, l'attivazione di classi prime del liceo del made in Italy comporterà la contestuale riduzione, di pari numero, di classi prime afferenti all'opzione economico-sociale presente all'interno del percorso del liceo delle scienze umane. A parere di questo Ufficio, pertanto, a conclusione dell'iter di approvazione del regolamento in via di emanazione, nulla osta all'attivazione del percorso del Liceo del Made in Italy presso l'I.I.S. “J.Beccari” di Torino, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 6.2.6 della citata nota ministeriale iscrizioni 2025/2026.

Fermo restando che, come già sopra indicato, alla data di conclusione della presente analisi è ancora in corso l'iter riguardante il regolamento previsto dall'art. 18, comma 2, L. n.

206/2023, si osserva che – in ogni caso – stante quanto indicato nella nota dell'Ufficio II dell'U.S.R., la contestuale riduzione di classi dell'offerta di Liceo delle Scienze Umane opzione economico e sociale al fine dell'attivazione di classi di Liceo di Made in Italy avrebbe dovuto essere indicata innanzi tutto nel Piano della Città Metropolitana. Considerato che tale offerta formativa non è presente presso l'I.I.S. "J. Beccari" di Torino, non risulta possibile - al momento - l'inserimento della richiesta nella programmazione regionale nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 6.2.6 della citata nota ministeriale sulle iscrizioni all'a.s. 2025/2026, come evidenziato dall'Ufficio II dell'U.S.R.

Provincia del Verbano Cusio Ossola

- Indirizzo di *Liceo Scientifico – sezione sportiva* presso il Liceo "Cavalieri" di Verbania.
- Indirizzo di *Liceo Scientifico – sezione sportiva* presso l'I.I.S. "Gobetti" di Omegna.

Le richieste sono esaminate congiuntamente, stante la proposta di medesima offerta formativa e in considerazione del precedente diniego ad analoghe richieste nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2024/25.

- Il Liceo "Cavalieri" di Verbania ha approvato la richiesta e il relativo progetto con Deliberazione del Collegio Docenti n. 38 del 14.6.2024 e Deliberazione del Consiglio di Istituto n. 81 del 28.6.2024.

Si riportano sinteticamente di seguito i punti principali del progetto e dell'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia:

- l'indirizzo risulta coerente con l'offerta formativa di Liceo scientifico già attiva presso l'istituto;
- nell'a.s. 2024/25 nel percorso delle Scienze Umane è già stata attivata una curvatura nell'ambito della quota di autonomia didattica denominata "EDUSPORT" che ha l'obiettivo di valorizzare la formazione fisico-motoria e sportiva dei giovani;
- numerosi studenti svolgono già attività agonistica ed è attivo da diversi anni il progetto "Studenti Atleti di Alto livello";
- gli studenti nel corso degli anni hanno manifestato a vario titolo l'esigenza di conciliare sport e studio; gli studenti atleti ad alto livello hanno richiesto la redazione di PFP (Piano Formativo Personalizzato) e per gli altri, impegnati in attività agonistiche di rilievo, l'istituto ha attivato Piani Didattici Personalizzati, la cui flessibilità tiene conto degli impegni sportivi;
- l'istituto dispone di una struttura polivalente idonea anche a eventi sportivi aperti al pubblico, spazi adeguati, impianti e attrezzature ginnico sportive presso la sede dell'istituto, e vi è la possibilità di usufruire in convenzione di impianti sportivi comunali e di associazioni con sede a Verbania, sono attive collaborazioni con associazioni sportive;
- l'istituto attua, in collaborazione con un'associazione sportiva, un progetto inclusivo con la pratica del "Baskin", che permette ad atleti normodotati e con disabilità di giocare nella stessa squadra;
- sono variegati gli sbocchi occupazionali legati all'ambito dello sport e del benessere, e la possibilità di proseguimento degli studi.

Nel proprio progetto il Liceo "Cavalieri" paventa un'eventuale insostenibilità nel tempo in caso di attivazione di una sezione sportiva anche presso l'I.I.S. "Gobetti" di Omegna.

- L'I.I.S. "Gobetti" di Omegna ha approvato la richiesta con Deliberazione del Collegio Docenti n. 46 del 18.6.2024 e Deliberazione del Consiglio di Istituto n. 18 del 27.6.2024.

Si riportano sinteticamente di seguito i punti principali del progetto e dell'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia:

- l'indirizzo risulta coerente con l'offerta formativa di *Liceo scientifico* già attiva presso l'istituto;
- nell'a.s. 2024/25 è già stata attivata una curvatura nell'ambito della quota di autonomia didattica denominata "Più sport" che ha determinato un incremento nelle iscrizioni al percorso di *Liceo scientifico* ;
- connotazione dell'indirizzo come "Liceo dell'acqua e degli sport acquatici" attraverso progetti interdisciplinari;
- numerosi studenti svolgono già attività agonistica ed è attivo da diversi anni il progetto "Studenti Atleti di Alto livello";
- sono attuati progetti sportivi a carattere inclusivo a favore degli studenti con disabilità;
- forte interesse rilevato nel corso delle attività di orientamento con l'ipotesi di 30 alunni iscritti al 1° anno;
- presso l'istituto sono già disponibili spazi adeguati, impianti e attrezzature ginnico sportive e vi è la possibilità di usufruire in convenzione degli impianti sportivi del Comune, sono già attive alcune collaborazioni con Federazioni e associazioni sportive;
- sono numerosi gli sbocchi occupazionali legati all'ambito dello sport e del benessere, e la possibilità di proseguimento degli studi.

L'I.I.S. "Gobetti" indica che in Verbania è attiva una curvatura di Management sportivo realizzata nell'ambito dell'autonomia didattica per l'indirizzo di istituto tecnico *Amministrazione Finanza Marketing* da parte dell'I.I.S. "Ferrini Franzosini".

L'analisi della Provincia del VCO evidenzia che entrambe le richieste sono accoglibili in quanto:

- l'andamento demografico della fascia 14-18 anni in Provincia risulta sostanzialmente stabile;
- l'utenza di riferimento del Liceo "Cavalieri" è nell'ambito del Verbano, dai comuni lacustri e dell'Alto Verbano, oltre che dalle località sulla sponda lombarda del Lago Maggiore;
- l'utenza di riferimento del Liceo "Gobetti" è nell'ambito del Cusio, oltre che della Bassa Ossola, dei comuni lacustri della Provincia di Novara, e della Valsesia;
- attualmente in Provincia attivo un indirizzo di *Liceo Scientifico – sezione sportiva* presso a Domodossola, la cui frequenza risulta disagiata per la complessità dei collegamenti d3i servizi pubblici;

Sulla base delle valutazioni della Provincia del VCO, entrambe le richieste, pertanto, risultano accoglibili.

Il Piano riporta altresì che l'I.I.S. "Lorenzo Cobiانchi" di Verbania, che aveva aderito alla possibilità prevista dal comma 5 dell'articolo 18 della L. n. 206/2024 che consentiva in via transitoria la costituzione di classi prime per l'a.s. 2024/25 alle istituzioni scolastiche che ne facessero richiesta sulla base dell'Accordo tra USR e Regione sopra indicato, ha espresso parere favorevole alla conferma di tale richiesta per l'a.s. 2025/26 con Deliberazione del Collegio docenti n. 18 del 30.9.2024 e con Deliberazione del Consiglio di istituto n. 25 del 7.10.2024.

Il Piano della Provincia di Novara riporta, tra l'altro:

*"- Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 275 del 9/10/2024 del Comune di **Oleggio** con la quale testualmente si stabilisce, fra l'altro:*

"...di attivare tutte le procedure relative all'avviamento di un percorso formativo di Liceo Scientifico tramite distaccamento per l'anno scolastico 2025/2026..." e vista la deliberazione n. 123 del 10 ottobre 2024 del Consiglio d'Istituto del Liceo Scientifico Statale "Alessandro Antonelli";

(omissis)

- di prendere atto della volontà del Comune di Oleggio di attivare tutte le procedure relative all'avviamento di un percorso formativo di Liceo Scientifico tramite distaccamento per l'anno scolastico 2025/2026 del Liceo "Alessandro Antonelli;

(omissis)

6. di prendere atto della volontà del Comune di Oleggio di attivare tutte le procedure relative all'avviamento di un percorso formativo di Liceo Scientifico tramite distaccamento per l'anno scolastico 2025/2026 del Liceo "Alessandro Antonelli", previa previsione negli atti normativi regionali della possibilità di ampliare le opportunità educative per per gli studenti del territorio (Deliberazione del Consiglio di Istituto n. 123 del 25 settembre 2024);"

Si rileva in merito:

- la formulazione utilizzata di mera presa d'atto della documentazione pervenuta, in discontinuità con i precedenti punti del dispositivo da 1 a 4 che riportano "di accogliere..." o "di mantenere...";
- la sopra citata D.G.C. n. 275 del 9.10.2024:
 - o in premessa riporta, tra l'altro, "l'Amministrazione Comunale sarebbe disponibile a fornire adeguati spazi utili ad accogliere altri distaccamenti di Istituti Superiori, precisamente presso la Palazzina delle Associazioni, come da planimetria allegato sub B)";
 - o allega una relazione a titolo "Proposta sede distaccata di un Liceo Scientifico ad Oleggio" in cui sono riportati alcuni i dati demografici della fascia 14-18 e del I° anno degli istituti della Provincia di Novara in cui è attivo il percorso di *Liceo Scientifico* di un ipotetico bacino d'utenza;
 - o allega Deliberazione del Collegio docenti n. 3 del 14.10.2024 e la sopra citata Deliberazione del Consiglio di istituto n. 275 del Liceo "Antonelli" di Novara che riporta la volontà del Comune di Oleggio di "aprire una succursale del nostro liceo nel comune di Oleggio con una sezione di scienze applicate";

- la programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado è competenza delle Province, mentre i Comuni esercitano le proprie competenze sulle scuole del I ciclo;
- la Provincia di Novara non risulta aver svolto la necessaria analisi di contesto sostenibilità ed efficienza né aver approvato la scheda analitica di riferimento, come previsto dall'Allegato A o aver svolto alcun approfondimento, anche a indispensabile chiarimento delle ipotesi di offerta formativa indicate di conseguenza da Comune (*Liceo Scientifico*) e da istituzione scolastica (*Liceo Scientifico opzione scienze applicate*);
- in merito all'eventuale apertura di una succursale, l'Allegato A, al paragrafo 3.1 *Punti di erogazione del servizio* prevede, tra l'altro, che:

“Per “punti di erogazione del servizio” (di seguito PES) si intendono: (omissis) le sedi, le sezioni differenziate, le sezioni staccate e le sezioni associate o aggregate della scuola secondaria di II grado;

(omissis)

Nell'ottica di privilegiare la stabilità del sistema scolastico, non è consentita l'istituzione di nuovi PES di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado e II grado.”

b) Opzioni, articolazioni, indirizzi

Per l'a.s. 2025/26, i Piani presentati non propongono alcuna offerta formativa relativa a singoli opzioni, articolazioni, indirizzi di cui all'Allegato A paragrafo 4.2 *Opzioni, articolazioni, indirizzi*

c) Offerta formativa percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello

L'Allegato A prevede al paragrafo 4.3 *Offerta formativa nei percorsi di secondo livello dell'istruzione degli adulti* :

Il presente sottoparagrafo si riferisce ai nuovi percorsi di secondo livello di cui all'art. 4 comma 1 lettera b) del D.P.R. 263/2012 (corsi ex – serali e presso carceri).

In considerazione delle peculiarità didattiche caratterizzanti l'offerta formativa di II livello dell'educazione degli adulti, e dell'utenza ad essa interessata, fermo restando quanto indicato ai sottoparagrafi 4.1 e 4.2, e precisato che non sarà autorizzata nuova offerta formativa di II livello da quanto già attivo nei corsi diurni:

- *per gli istituti tecnici e per i licei artistici:*
 - *sarà possibile individuare per ciascun indirizzo di studio il biennio comune ed un'unica articolazione triennale riferita all'indirizzo di studio individuato;*
 - *in fase di prima attivazione non sarà possibile indicare più articolazioni triennali, al fine di evitare la formazione di classi articolate;*
 - *sarà possibile richiedere nuove articolazioni solo se tutte le articolazioni già autorizzate nelle precedenti programmazioni risultano attivate;*

- per gli istituti professionali la programmazione sarà coerente con gli ordinamenti vigenti, in attesa dell'emanazione del Decreto Ministeriale di formulazione degli specifici piani orario,
- riferiti all'ordinamento introdotto dal D. Lgs. 61/2017, per i corsi di educazione degli adulti di II livello;
- la richiesta di nuova offerta formativa presso sedi in cui non risultano attivati indirizzi già autorizzati nelle precedenti programmazioni è comunque subordinata alla sostituzione di tali indirizzi;
- non potrà essere richiesto e autorizzato più di un nuovo percorso di istruzione degli adulti o nuova articolazione per istituzione scolastica.

Per l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia si rimanda a quanto indicato al sottoparagrafo 4.1.

L'istituzione scolastica:

- approva con *Deliberazione del Collegio docenti e Deliberazione del Consiglio d'Istituto* la richiesta di ampliamento/modifica dell'offerta formativa dei percorsi di secondo livello ed il relativo progetto. Il progetto dovrà contenere tutti gli elementi utili all'analisi a titolo valutativo che sarà svolta dalla provincia/città metropolitana, di cui al precedente sottoparagrafo 4.1;
- trasmette a provincia/città metropolitana le *Deliberazioni*, il progetto e ogni documento utile.

In particolare:

- per i percorsi di secondo livello presso sezioni serali dovranno essere trasmessi gli *Accordi di rete attivi stipulati fra l'istituzione scolastica del secondo ciclo e il /i CPIA*, relativo al nuovo percorso di istruzione degli adulti oggetto delle *Deliberazioni* di cui sopra;
- per i percorsi di secondo livello negli istituti di prevenzione e pena dovrà essere trasmesso il verbale della *Commissione Didattica*, costituita presso l'istituto penitenziario, relativo al nuovo percorso oggetto delle *Deliberazioni* di cui sopra. Il verbale dovrà espressamente indicare la disponibilità di locali adeguati sia alla didattica in presenza sia alla didattica digitale integrata (DDI), nonché di spazi e attrezzature laboratoriali adeguati e coerenti con l'indirizzo del percorso richiesto.

La provincia/città metropolitana:

- attiva incontri a livello locale con tutti i soggetti interessati;
- effettua un'analisi delle singole proposte delle istituzioni scolastiche, anche con riferimento all'offerta di bacini e/o province limitrofi, volta a valutare l'eventuale incremento/modifica di offerta formativa.

Ai fini dell'eventuale inserimento nel Piano regionale dell'offerta formativa proposta, la provincia/città metropolitana, per ciascuna proposta, con propria deliberazione:

- richiama il percorso concertativo svolto;
- illustra l'analisi sopra indicata, svolta ai fini della valutazione e dell'individuazione dell'ampliamento/modifica dell'offerta formativa proposta;
- approva la scheda analitica di riferimento;
- attesta la coerenza della proposta ai criteri regionali;
- indica presso quale PES si prevede di attivare il nuovo corso di studi;
- si assume gli oneri derivanti dall'istituzione del corso di studi proposto, anche in riferimento a eventuali interventi di edilizia scolastica individuati in fase di analisi.

Per l'a.s. 2025/26, i Piani della Provincia di Alessandria, Cuneo, Vercelli e della Città Metropolitana di Torino, come di seguito rappresentato, propongono l'istituzione dei seguenti indirizzi di studio riferiti ai percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello (ex corsi serali o presso carceri), a integrazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione, che ai sensi del sopra citato Allegato A sono stati oggetto di esame in sede delle competenti Conferenze territoriali, ad eccezione della Provincia di Cuneo.

Provincia di Alessandria

- Indirizzo di studio di istituto tecnico *ed energia* e relativa articolazione *Meccanica mecatronica* presso l'I.I.S."Sobrero" di Casale Monferrato.

L'I.I.S."Sobrero" di Casale Monferrato ha deliberato la richiesta con Deliberazione del Collegio dei Docenti del 16.5.2024 e Deliberazione del Consiglio di Istituto del 14.2.2024 e n.30 del 13.5.2024.

L'analisi di contesto sostenibilità ed efficacia e la documentazione trasmessa rilevano:

- l'indirizzo risulta coerente con l'offerta diurna dell'istituto;
- nell'a.s. 2024/25 è già attivo un corso per l'educazione degli adulti di istituto tecnico indirizzo *Informatica e telecomunicazioni* e relativa articolazione *Informatica*;
- il percorso consentirebbe di formare tecnici per l'industria meccanica del territorio;
- è stata stimata un'utenza iniziale di una ventina di allievi.

E' stato allegato Accordo di rete sottoscritto con il CPIA di Casale Monferrato.

Ai fini della validità dell'offerta formativa si rileva che si tratta della riattivazione di un'offerta già precedentemente presente sul territorio, i cui codici indirizzo e articolazione sono stati soppressi a partire dall'a.s. 2022/23 perchè inattivi per 3 anni scolastici consecutivi.

La richiesta, pertanto, è accoglibile.

Provincia di Biella

- Indirizzo di studio di istituto professionale *Servizi per l'enogastronomia e ospitalità alberghiera* e relativa articolazione *Accoglienza turistica* (codici ATECO I55, I56, N79) presso l'I.I.S."Gae Aulenti" di Biella, sede di Biella.

L'I.I.S."Gae Aulenti" di Biella ha deliberato la richiesta e il relativo progetto con Deliberazione del Collegio dei Docenti n.4 del 10.5.2024 e Deliberazione del Consiglio di Istituto n. 6 del 20.5.2024.

L'analisi di contesto sostenibilità ed efficacia e la documentazione trasmessa rilevano:

- l'indirizzo risulta coerente con l'offerta diurna dell'istituto erogata presso la sede di Biella, presso cui saranno erogate le ore delle materie laboratoriali, mentre per le restanti ore i corsi si terranno presso la sede dell'I.T. "Q. Sella", presso cui - per ragioni organizzative e di contenimento dei costi gestionali e garantendo al tempo stesso la competenza di ciascuna istituzione scolastica sulla didattica afferente i percorsi - sono

ubicati i corsi serali degli istituti di Biella, sulla base di uno specifico Accordo fra gli istituti stessi;

- il percorso consentirebbe di conseguire il diploma di istruzione ad adulti già in possesso di qualifica professionale o che hanno già frequentato un percorso di primo livello nel CPIA;
- è stata stimata un'utenza iniziale di una trentina di allievi sulla base di un'indagine tramite contatti diretti, CPIA, Informagiovani, Centro per l'impiego, Agenzie formative del territorio e anche tramite compilazione di form per la rilevazione di interesse;
- il fabbisogno del territorio in ambito turistico e ricettivo risulta essere elevato;
- la Provincia ha evidenziato che non emergono situazioni di concorrenzialità o sovrapposizione con altra offerta formativa simile del territorio.

L'offerta formativa per gli adulti sarà erogata sulla base di un Accordo di rete sottoscritto con il CPIA Biella-Vercelli.

La richiesta, pertanto, è accoglibile.

- Indirizzo di studio di istituto professionale *Servizi Socio – Sanitari* (codici ATECO Q86, Q87, Q88) presso l'I.I.S."E. Bona" di Biella.

L'I.I.S."E. Bona" di Biella ha deliberato la richiesta e il relativo progetto con Deliberazione del Collegio dei Docenti n. 1 del 12.7.2024 e Deliberazione del Consiglio di Istituto n. 1 del 12.7.2024.

L'analisi di contesto sostenibilità ed efficacia e la documentazione trasmessa rilevano:

- presso l'I.I.S. "E.Bona" è già attivo nell'a.s. 2024/25 un corso serale di istituto tecnico *Amministrazione Finanza e Marketing* e relativa articolazione;
- l'offerta risulta coerente con l'offerta diurna dell'istituto, sebbene i corsi si terranno presso la sede dell'I.T. "Q. Sella", presso cui - per ragioni organizzative e di contenimento dei costi gestionali e garantendo al tempo stesso la competenza di ciascuna istituzione scolastica sulla didattica afferente i percorsi - sono ubicati i corsi serali degli istituti di Biella, sulla base di uno specifico Accordo fra gli istituti stessi;
- l'indirizzo intende rispondere alle esigenze di formazione degli adulti in ottica di opportunità di sbocchi lavorativi nel campo dell'assistenza, in considerazione della crescente richiesta di operatori a casa dell'invecchiamento della popolazione;
- è stata stimata un'utenza iniziale di circa 25 allievi, tramite contatti diretti con il CPIA Biella-Vercelli, con le strutture sociosanitarie del territorio, con centri di orientamento al lavoro;
- la Provincia ha evidenziato che non emergono situazioni di concorrenzialità o sovrapposizione con altra offerta formativa simile del territorio.

L'offerta formativa per gli adulti è erogata sulla base di un Accordo di rete sottoscritto con il CPIA Biella-Vercelli.

La richiesta, pertanto, è accoglibile.

Provincia di Cuneo

- Indirizzo di studio di istituto tecnico *Chimica, Materiale e Biotecnologie* - articolazione *Biotecnologie sanitarie* presso l'I.T. "Delpozzo" di Cuneo.

L'I.T. "Delpozzo" di Cuneo ha deliberato la richiesta e il relativo progetto con Deliberazione del Collegio dei Docenti n. 4/284 del 24.6.2024 e Deliberazione del Consiglio di Istituto n. 359/2024 del 22.5.2024.

L'analisi di contesto sostenibilità ed efficacia e la documentazione trasmessa rilevano:

- l'indirizzo di studi proposto è coerente con l'offerta diurna dell'istituto;
- non è presente analoga offerta formativa serale in Provincia di Cuneo,
- l'indirizzo di studi fornisce uno sbocco lavorativo nell'ambito dei servizi alla persona in contesto sanitario (analisi, diagnostica, assistenza) per l'assistenza alle persone e/o ai macchinari diagnostici o di supporto, ma anche dei servizi di analisi e controllo qualità nei laboratori di aziende pubbliche o private che richiedono un profilo di tecnico biologo;
- potrebbero accedervi molti adulti attualmente impiegati in lavori temporanei di basso profilo professionale o ancora alla ricerca di una occupazione stabile che hanno però interrotto gli studi per le più svariate ragioni, con un'ipotesi di una ventina di iscritti;
- presso l'I.T. "Delpozzo" è già attivo nell'a.s. 2024/25 un corso serale di istituto tecnico *Informatica e telecomunicazioni*, mentre non risulta attivato l'indirizzo di istituto tecnico *Elettronica ed Elettrotecnica* e relativa articolazione *Elettrotecnica* (monitoraggio definitivo OF a.s. 2024/25), autorizzati in fase di confluenza all'ordinamento di cui al D.P.R. n. 88/2010 e non attivi almeno dall'a.s. 2023/24.

E' stato allegato Accordo sottoscritto con il CPIA di Cuneo.

La richiesta, pertanto, subordinatamente alla cancellazione dei codici ministeriali dell'indirizzo *Elettronica ed Elettrotecnica* e relativa articolazione *Elettrotecnica*, non attivi nell'a.s. 2024/25, prima dell'avvio delle iscrizioni all'a.s. 2025/26, al fine di consentirne la sostituzione con l'indirizzo *Chimica, Materiale e Biotecnologie* - articolazione *Biotecnologie sanitarie* ai sensi del paragrafo 4.3 dell'Allegato A.

Città Metropolitana di Torino

- Indirizzo di studio di istituto professionale *Manutenzione e Assistenza tecnica* (codice Ateco C33) presso l'I.I.S."G. Plana" di Torino, da erogarsi presso la Casa Circondariale "Lorusso e Cotugno" di Torino.

L'I.I.S."G. Plana" di Torino ha approvato la richiesta con Deliberazione del Collegio docenti n. 5/1 del 2.9.2024 e con Deliberazione del Consiglio di istituto n. 4/560 del 9.9.2024.

L'analisi di contesto sostenibilità ed efficacia e la documentazione trasmessa rilevano:

- l'offerta risulta coerente con l'offerta diurna dell'istituto;

- l'I.I.S."G. Plana" ha già attivo nell'a.s. 2024/25 presso la Casa circondariale "Lorusso Cotugno" l'indirizzo di studio di istituto professionale Produzioni industriali e artigianali e relativa opzione *Arredi e forniture d'interni*;
- l'indirizzo richiesto permette una rilevante spendibilità del titolo di studio conclusivo del ciclo di istruzione sia all'interno della struttura penitenziaria, sia all'esterno. Per quanto riguarda il primo punto, nel caso di pena residua dopo la frequenza del corso gli studenti diplomati potranno accedere ai lavori interni presso la struttura penitenziaria trovando occupazione retribuita. Per gli studenti in uscita, invece, il settore della manutenzione e assistenza tecnica risulta estremamente valido dal punto di vista dell'inserimento lavorativo in aziende, cooperative, laboratori tecnici;
- l'indirizzo richiesto potrà beneficiare della strumentazione tecnica già disponibile nel laboratorio di meccanica/falegnameria recentemente rinnovato e ammodernato. Sono infatti disponibili, oltre a diversi torni per le esercitazioni, anche macchine a controllo numerico e strumentazione informatica per garantire la formazione ottimale dello studente.

L'indirizzo di studio proposto è stato esaminato in sede di Commissione didattica (Verbale del 17.10.2024), che ha attestato la disponibilità di spazi e laboratori adeguati all'indirizzo di studi richiesto.

La richiesta, pertanto, è accoglibile.

Provincia di Vercelli

- Indirizzo di studio di istituto professionale *Produzioni industriali e Artigianali*, articolazione *Industria* (codici Ateco 25.62.00 e 28.41.00) presso l'I.I.S "Lancia" di Borgosesia.

L'I.I.S."Lancia" di Borgosesia ha approvato la richiesta con Deliberazione del Collegio docenti n. 1 del 2.9.2024 e con Deliberazione del Consiglio di istituto n. 29 del 15.10.2024.

L'analisi di contesto sostenibilità ed efficacia e la documentazione trasmessa rilevano:

- l'offerta risulta coerente con l'offerta diurna dell'istituto;
- non è presente analogo offerta formativa di istituto professionale nell'ambito della meccanica nel bacino d'utenza, che comprende i comuni dell'alta e bassa Valsesia, dell'alto Novarese, della Valsessera e del Biellese;
- è stata stimata un'utenza iniziale di circa 15 allievi, ed è rappresentata da utenti che hanno seguito un percorso per adulti di primo livello e hanno manifestato l'interesse a proseguire la formazione di secondo livello o ex studenti delle scuole superiori, divenuti adulti che non hanno avuto modo di concludere il percorso di studi professionale. Ai medesimi si potrebbero aggiungere adulti già impiegati nel settore meccanico che desiderano accrescere il loro bagaglio culturale;
- la meccanica-meccatronica è il più importante settore industriale della provincia e le figure professionali più ricercate sono legate proprio alle produzioni tipiche del distretto, che possono essere formate dall'indirizzo richiesto, e Confindustria Novara Vercelli Valsesia ha manifestato il suo sostegno alla richiesta con nota prot. 1684 del 18/9/2024;
- la Provincia ha evidenziato che non emergono situazioni di concorrenzialità o sovrapposizione con altra offerta formativa simile del territorio.

L'offerta formativa per gli adulti richiesta sarà erogata sulla base di un Accordo di rete sottoscritto con il CPIA Biella-Vercelli.

La richiesta, pertanto, è accoglibile.

d) Validità dell'offerta formativa

L'Allegato A prevede al paragrafo 4.4 *Validità dell'offerta formativa*, tra l'altro:

Per ciascuna annualità di programmazione gli indirizzi, i percorsi, le articolazioni e opzioni dell'offerta diurna e dei percorsi di secondo livello dell'istruzione degli adulti, compresi quelli acquisiti a seguito di accorpamento, per i quali non sia mai attivata la prima classe o il periodo didattico di riferimento, saranno soppressi dopo tre aa.ss. La struttura della Regione competente per materia e l'U.S.R. per il Piemonte effettuano annualmente una ricognizione congiunta al fine di monitorarne l'effettiva attivazione. Compete all'U.S.R. per il Piemonte la cancellazione a sistema del relativo codice indirizzo in tempo utile e antecedentemente all'avvio delle iscrizioni per l'a.s. di riferimento.

(omissis)

Gli indirizzi, i percorsi, le articolazioni e opzioni autorizzati con le programmazioni del triennio antecedente a quello di riferimento o precedenti, decadono automaticamente entro l'avvio delle iscrizioni per l'a.s. della programmazione di riferimento:

- in caso di offerta diurna per cui non sia mai stata attivata la prima classe di riferimento;*
- in caso di offerta dei percorsi di secondo livello dell'istruzione degli adulti per cui non sia mai stato attivato alcun periodo didattico di riferimento;*
- in caso di offerta diurna o dei percorsi di secondo livello dell'istruzione degli adulti non attiva da almeno tre anni scolastici.*

La struttura della Regione competente per materia e l'U.S.R. per il Piemonte monitorano l'applicazione di quanto già disposto con le precedenti Deliberazioni di Consiglio Regionale, ai fini della validità dell'offerta formativa per la programmazione di ciascun a.s. di riferimento e per la cancellazione dei codici meccanografici dei PES privi di offerta formativa.

Compete all'U.S.R. per il Piemonte la cancellazione a sistema del relativo codice indirizzo assegnato, in tempo utile e antecedentemente all'avvio delle iscrizioni per ciascun a.s. di programmazione.

Si segnala che:

- gli indirizzi, i percorsi e le articolazioni autorizzati con la programmazione per l'a.s. 2025/26, per cui non sia mai attivata la prima classe o il periodo didattico di riferimento, saranno soppressi dopo tre anni scolastici, ovvero prima dell'avvio dell'a.s. 2028/29;
- l'U.S.R. per il Piemonte provvederà alla cancellazione del relativo codice indirizzo degli indirizzi, percorsi e articolazioni non attivati dal sistema informativo del Ministero dell'Istruzione in tempo utile e antecedentemente all'avvio delle iscrizioni per l'a.s. 2028/29;

- con nota prot. n. 151506 del 28.10.2024 il Settore A1511C ha trasmesso all'U.S.R. l'elenco degli indirizzi, articolazioni e opzioni che, a seguito di ricognizione regionale, risultano non attivi da tre anni scolastici consecutivi, ai fini del monitoraggio congiunto e degli adempimenti di competenza dell'U.S.R. in merito alla cancellazione a sistema del relativo codice indirizzo assegnato in tempo utile e antecedentemente all'avvio delle iscrizioni dell'a.s. 2025/26;
- l'U.S.R., con nota prot. n. 153809 del 11.11.2024 ha confermato al Settore A1511C tale elenco e ha comunicato che tali indirizzi, articolazioni, opzioni verranno cancellati dalla base dati ministeriale, a cura degli Uffici Scolastici Territoriali, all'apertura delle funzioni di rete scolastica che verrà comunicata dal Ministero, presumibilmente ai primi giorni di dicembre.

Torino, 2.12.2024



Copia conforme dell'originale sottoscritto
 r. Piemonte - Rep. DGR 17/12/2024.0000510.I
 di cui alme da g. TRIENA CHITINO Si gattesa
 Verifica il documento originale al sito del
 nte documento informatico originale e conservato negli archivi di Regione Piemonte

Provincia	Istituzione scolastica			PES				OFFERTA SILENTE DA ALMENO 3 AA.SS.						
	Codice istituzione scolastica	Denominazione istituzione scolastica	Comune istituzione scolastica	Codice PES	Denominazione PES	Comune PES	Caratteristica PES	Codice indirizzo	Descrizione indirizzo	Percorso/ indirizzo/ articolazione/ opzione	Anno autorizzazione	Attivazione 22_23	Attivazione 23_24	Attivazione 24_25
5	TOTF04000D	G.B.PININFARINA	MONCALIERI	TOTF04050V	G.B.PININFARINA	MONCALIERI	CORSO SERALE	ITBA	BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI	Articolazione	19_20	no	no	no
Torino	TOIS017001	. E. FERRARI	SUSA	TORI017501	E. FERRARI	SUSA	CORSO SERALE	IP09	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA BIENNIO - TRIENNIO	Indirizzo/ Articolazione	15_16	no	no	no
Verona	VBIS00400B	DALLA CHIESA-SPINELLI	OMEGNA	VBTD00401N	A. SPINELLI	OMEGNA		ITRI	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING	Articolazione	12_13	no	no	no
Verona	VCIS00700D	D'ADDA	VARALLO	VCTD00701Q	B. CAIMI	VARALLO		ITSI	SERVIZI INFORMATIVI AZIENDALI	Articolazione	12_13	no	no	no
Verona	VCIS02100Q	AMEDEO AVOGADRO	VERCELLI	VCTF021018	GALILEO GALILEI	SANTHIA'		IT10	ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - BIENNIO COMUNE	Indirizzo	10_11	no	no	no

Conseguenza in quanto non attivi nell'a.s. 2024/25, al fine di consentirne la sostituzione con l'indirizzo Chimica Materiali e Biotecnologie e articolazione Biotecnologie sanitarie (vedere allegato D)

	CNTF010005	MARIO DELPOZZO	CUNEO	CNTF01050E	MARIO DELPOZZO	CUNEO	CORSO SERALE	IT10	ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - BIENNIO COMUNE	Indirizzo	10_11	no	no	no
	CNTF010005		CUNEO	CNTF01050E	MARIO DELPOZZO	CUNEO	CORSO SERALE	ITET	ELETTROTECNICA	Articolazione	12_13	solo V	no	no

dell'offerta formativa - Indirizzi e percorsi diurni

PROVINCIA DI CUNEO

DATI A.S. 2024/25 SCUOLE INTERESSATE DALLA PROGRAMMAZIONE

RICHIESTA a.s. 2025/26

Inogr. Istituzione scolastica	Tipo e denominazione istituzione scolastica	Indirizzo istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	cod meccanogr. punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	tipo percorso	indirizzo di studio	articolazione opzione	codice indirizzo/percorso/articolazione/opzione	cod ATECO (solo IP)
CNPS010003	Liceo Ancina	Via Tripoli, 4	Fossano	CNPS010003	G. Ancina	Via Tripoli,4	Fossano	Liceo	Liceo Scientifico	sezione sportiva	LI15	

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

DATI A.S. 2024/25 SCUOLE INTERESSATE DALLA PROGRAMMAZIONE

RICHIESTA a.s. 2025/26

Inogr. Istituzione scolastica	Tipo e denominazione istituzione scolastica	Indirizzo istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	cod meccanogr. punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	tipo percorso	indirizzo di studio	articolazione opzione	codice indirizzo/percorso/articolazione/opzione	cod ATECO (solo IP)
VBPS02000P	Liceo Bonaventura Cavalieri	Via Madonna di Campagna, 18	Verbania	VBPS02000P	B. Cavalieri	Via Madonna di Campagna, 18	Verbania	Liceo	Liceo Scientifico - sezione sportiva	//	LI15	//
VBPS00100X	I.I.S. P. Gobetti	Via XI Settembre 11	Omegna	VBPS00101A	Piero Gobetti	Via XI Settembre 11	Omegna	Liceo	Liceo Scientifico - sezione sportiva	//	LI15	//
VBPS00700V	IIS L. Cobianchi	Piazza Martiri di Trarego, 8	Verbania	VBPS007019	L. Cobianchi	Piazza Martiri di Trarego, 8	Verbania	Liceo	Liceo del made in Italy *	//	LI18	//

*richiesta art. 18 comma 5 L. 206/2023

dell'offerta formativa - Indirizzi educazione degli adulti

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

DATI A.S. 2024/25 SCUOLE INTERESSATE DALLA PROGRAMMAZIONE								RICHIESTA a.s. 2025/26							
codice meccanogr. punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	Indirizzo istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	codice meccanogr. punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	Tipo sezione	tipo percorso	indirizzo di studio	articolazione	codice indirizzo/percorso/articolazione/opzione	cod ATECO (solo IP)
ALTFO80003	I.I.S. A. Sobrero	Via Candiani d'Olivola 19	Casale M.to	ALTFO8050C	A. Sobrero	Via Candiani d'Olivola 19	Casale Monferrato	serale	Istituto Tecnico Settore Tecnologico	Meccanica e meccatronica ed energia	Meccanica e meccatronica	IT05 - ITMM	//		

PROVINCIA DI BIELLA

DATI A.S. 2024/25 SCUOLE INTERESSATE DALLA PROGRAMMAZIONE								RICHIESTA a.s. 2025/26							
codice meccanogr. punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	Indirizzo istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	codice meccanogr. punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	Tipo sezione	tipo percorso	indirizzo di studio	articolazione	codice indirizzo/percorso/articolazione/opzione	cod ATECO (solo IP)
BIIS00700C	I.I.S. "Gae Aulenti"	Viale Macallè 54,	Biella	da assegnare	E. Zegna	Viale Macallè 54,	Biella	serale	Istituto Professionale Settore Servizi	Servizi per l'enogastonomia e ospitalità alberghiera	Accoglienza turistica	IP05 - IP07	I55, I56, N79		
BIIS00600L	I.I.S. Eugenio Bona	Via Antonio Gramsci 22	Biella	BITD006518	P. Sella	Via Antonio Gramsci 22	Biella	serale	Istituto Professionale Settore Servizi	Servizi Socio Sanitari	//	IP02	Q86, Q87, Q88		

PROVINCIA DI CUNEO

DATI A.S. 2024/25 SCUOLE INTERESSATE DALLA PROGRAMMAZIONE								RICHIESTA a.s. 2025/26							
codice meccanogr. punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	Indirizzo istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	codice meccanogr. punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	Tipo sezione	tipo percorso	indirizzo di studio	articolazione opzione	codice MI indirizzo/percorso/articolazione/opzione	cod ATECO (solo IP)
CNTF010005	I.I.S. Mario Delpozzo	Corso De Gasperi, 30	Cuneo	CNTF01050E	M. Delpozzo	Corso De Gasperi, 30	Cuneo	serale	Istituto tecnico Settore Tecnologico	Biotechnologie sanitarie	//	IT16 - ITBS*	//		

condizionatamente alla preventiva cancellazione dell'indirizzo serale Elettronica e elettrotecnica e relativa articolazione Elettrotecnica, non attivi nell'a.s. 2024/25, prima dell'avvio delle iscrizioni all'a.s. 2025/26, al fine di consentirne la sostituzione (vedere allegato B)

Copia conforme all'originale sottoscritto e conforme a quanto indicato nel documento in originale. Si attesta la conformità del documento con il contenuto originale. Il presente documento è stato sottoscritto e conforme a quanto indicato nel documento in originale. Si attesta la conformità del documento con il contenuto originale.



TOIS00900N
 Regione Piemonte - Rep. Dgr. n. 2/2024 del 22/02/2024
 Direzione Regionale Istruzione - TORINO
 Ufficio Servizi all'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrisponde
 nte documento informatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte

METROPOLITANA DI TORINO

DATI A.S. 2024/25 SCUOLE INTERESSATE DALLA PROGRAMMAZIONE								RICHIESTA a.s. 2025/26					
anogr. istituzione scolastica	Tipo e denominazione istituzione scolastica	Indirizzo istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	cod meccanogr. punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	Tipo sezione	tipo percorso	indirizzo di studio	articolazione opzione	codice MI indirizzo/percorso/articolazione/opzione	cod ATECO (solo IP)
TOIS00900N	I.I.S. Plana	Piazza G. di Robilant, 5	Torino	TORI069019	Casa Circondariale 'Lorusso e Cutugno'	via Maria Adelaide Aglietta, 35	Torino	speciale c/o carcere	Istituto Professionale Aettore Industria e artigianato	Manutenzione e assistenza tecnica	//	IP09	C33

PROVINCIA DI VERCELLI

DATI A.S. 2024/25 SCUOLE INTERESSATE DALLA PROGRAMMAZIONE								RICHIESTA a.s. 2025/26					
anogr. istituzione scolastica	Tipo e denominazione istituzione scolastica	Indirizzo istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	cod meccanogr. punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	Tipo sezione	tipo percorso	indirizzo di studio	articolazione opzione	codice MI indirizzo/percorso/articolazione/opzione	cod ATECO (solo IP)
VCIS005008	I.I.S. V. Lancia	Via Marconi. 8	Borgosesia	da assegnare	Magni	Via Marconi. 8	Borgosesia	serale	Istituto Professionale Settore Industria e Artigianato	Produzioni Industriali e Artigianali	Industria	IP10 - IPID	25.62.00, 28.41.00